

**VIABILITÀ**

Soddisfatto il sindaco Voltolini: «Zaia disse che se il Trentino dava l'ok all'opera, con la Pedemontana si fermava a Bassano»

D'accordo anche le minoranze: «Ma prima che la variante sia approvata e il Piano diventi esecutivo passeranno diversi anni»

# Grigno dice "sì" alla Valdastico

## Primo Comune del Trentino a volere l'opera nel Pup

**MASSIMO DALLEDONNE**

GRIGNO - «Siamo il primo comune del Trentino a prendere posizione e dire sì all'inserimento della Valdastico nella prossima variante al Piano Urbanistico Provinciale. Una decisione molto importante per la nostra comunità».

Per **Claudio Voltolini** (nella foto) la presa di posizione del consiglio comunale di Grigno è un segnale forte e chiaro. Sia per la Valsugana che per tutto il Trentino.

L'altra sera l'intero consiglio comunale ha detto sì alla Valdastico ed alla delibera 1058 della giunta provinciale del 25 giugno 2021.

Ancora il sindaco di Grigno. «L'intero costo è carico della Serenissima e, se non ricordo male, a suo tempo il governatore veneto Zaia aveva detto che se il Trentino apriva alla Valdastico lui con la nuova Pedemontana non sarebbe arrivato fino a Cison del Grappa. Si sarebbe fermato a Bassano».

Anche il vicesindaco **Leopoldo Fogarotto** ha sottolineato l'importanza di questa decisione. «Si tratta ora, una volta predisposta la variante al Pup, di fare una scelta precisa su quello che sarà il tracciato più idoneo per realizzare la nuova strada».

Anche le minoranze hanno detto sì. «La delibera è datata giugno 2021 e dava tempo ai comuni 90 giorni per

fare le osservazioni del caso. Perché abbiamo aspettato tanto? Siamo e sono favorevole alla Valdastico – ha ribadito **Flavio Pacher** – ma dobbiamo essere chiari fino in fondo. Prima che la variante sia approvata e che il Pup diventi esecutivo passeranno ancora diversi anni. Di questa strada se ne parla da circa mezzo secolo».

In questi giorni i comuni trentini sono chiamati a dare il loro parere. Lunedì sera Grigno è stato il primo a prendere una decisione ufficiale. Un sì alla Valdastico che sarà comunicato al Consiglio delle Autonomie. «Con la realizzazione della Valdastico ci sarà una riduzione del 15% di traffico in transito sulla SS47 – ha ricordato in videoconferenza il sindaco di Grigno – e si potrà pensare anche ad istituire un pedaggio per i mezzi pesanti che sceglieranno la Valsugana anziché la nuova strada. Oggi, partendo da Thiene per arrivare a Trento si devono percorrere 128 chilometri. Con la Valdastico i chilometri diventeranno 56, tutti in galleria».

La seduta dell'altra sera è servita per approvare la sospensione del diritto di uso civico sui terreni delle ex malghe Valbrutta e Valcoperta di Sopra e dell'ex porcile Malga Valvachetta.

L'aula ha preso atto delle dimissioni del consigliere di minoranza Loris Licciardiello. Al suo posto è subentrata Serena Minati. «Rassegno le mie dimissioni in accordo con l'intero gruppo della lista civica Impegno Comune.



Ho svolto per 7 anni l'incarico con il massimo impegno e dedizione per il bene della collettività. Ringrazio i gruppi di cui ho fatto parte – scrive Licciardiello – persone che si sono messe a disposizione di una comunità senza alcun scopo di interesse privato, mosse solamente dall'idea di cer-

care il modo migliore per dare una svolta radicale al paese. Svolta che, dopo quasi 7 anni, devo ancora vedere o quantomeno percepire. Buon lavoro a tutti – conclude – nella speranza che ci sia più unanimità d'intenti nel lavoro del consiglio, per il bene e la crescita del nostro paese».